



ROAD BOOK 35K

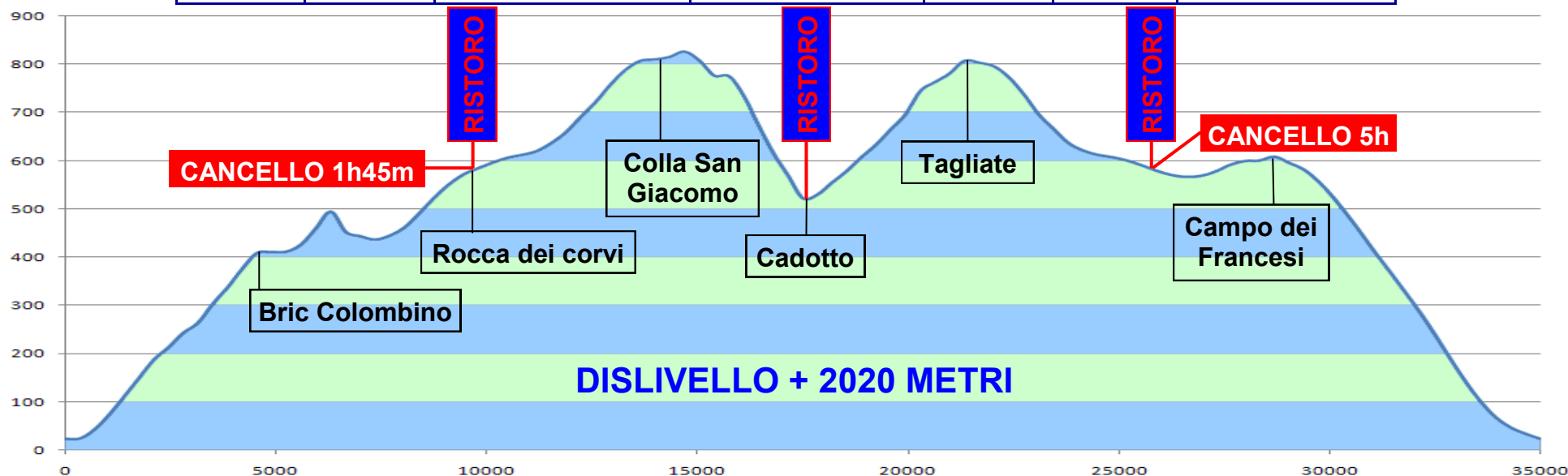
www.podisticasavonese.it
staff@podisticasavonese.it



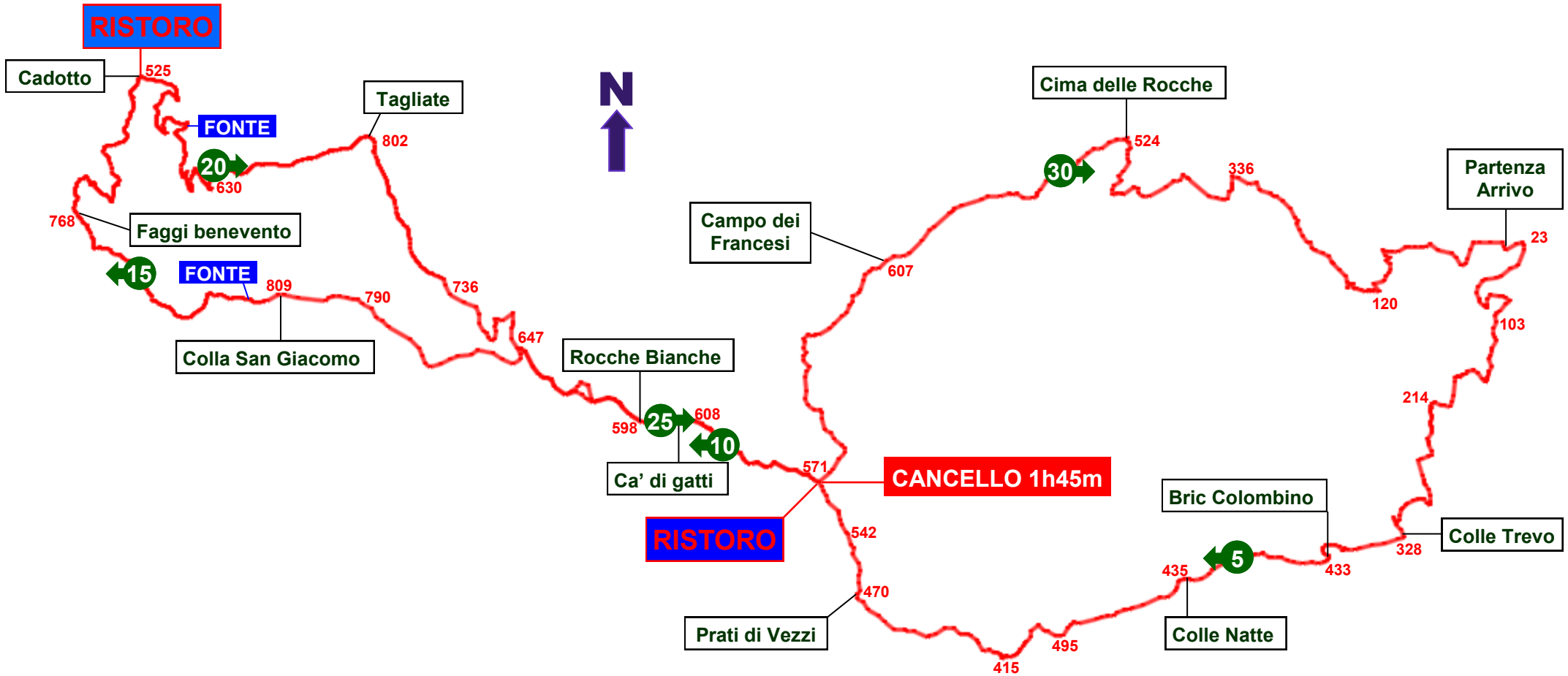
08:45 Briefing
 09:00 Partenza
 10:45 Cannello 9°km → continua su Trail 18K
 14:00 Cannello 26°km → uscita controllata
 15:00 Tempo max.

TELEFONO EMERGENZA
338 74 31 135

KM	Altitudine	Posizione	Località	Ristoro	Cannello	Uscita
4,5	433	lat=44.24394 lon=8.40244	Bric Colombino			
9,3	566	lat=44.24821 lon=8.35806	Rocca dei corvi	●	10:45	su percorso 18K
14,0	805	lat=44.25974 lon=8.31069	Colla San Giacomo			
17,6	513	lat=44.27332 lon=8.29884	Cadotto	●		
21,2	803	lat=44.26973 lon=8.31841	Tagliate			
26,4	566	lat=44.24821 lon=8.35806	Rocca dei corvi	●	14:00	●
28,4	604	lat=44.26174 lon=8.36308	Campo dei Francesi			



TRAILASCHERO 2010 VADO LIGURE



PRIMO TRATTO: da Valle di Vado a Rocca dei Corvi**Distanza Km 9,4 Dislivello +845 / - 301**

Si parte dalla S.O.M.S. in direzione mare, si attraversa il primo ponte sul torrente, si percorre via Caviglia e si sale sulla strada asfaltata con ringhiera bianco-rossa che porta alle case di Na Vaé. Al termine dell'asfalto si prosegue a destra nel bosco raggiungendo un quadrivio, dove si va dritto in piano per sbucare sopra la cava di Sant'Ermete. La sterrata arriva al Colle Trevo sullo spartiacque tra Vado e Spotorno. Si svolta a destra seguendo il segnavia "due quadrati rossi vuoti" e, giunti sotto Bric Colombino, si procede dritto, in salita ripidissima, fino alle antenne. Si continua sul crinale raggiungendo un quadrivio (Colle Natte) dove si sale a sinistra, lasciando il segnavia che va dritto; si supera quota 500 metri s.l.m. e si scende ad un quadrivio dove si procede sulla sterrata centrale riprendendo il segnavia "due quadrati rossi vuoti". Al bivio successivo si sale a sinistra. Ai Prati di Vezzi si incrocia la sterrata che sale da Vezzi e, dopo alcune decine di metri, si imbecca un sentiero (ancora segnavia "due quadrati rossi vuoti") che porta a Bric del Forno (542 metri s.l.m.). Attraversata la strada asfaltata che sale da Segno si arriva al quadrivio sotto Rocca dei Corvi (località Cian da Barca). Ristoro e cancello orario 1 ora e 45 minuti.

SECONDO TRATTO: da Rocca dei Corvi a Cadotto di Mallare**Distanza Km 8,3 Dislivello +425 / - 478**

Dal quadrivio si prosegue a sinistra fino a Ca' di Gatti e le Rocche Bianche. Dal cippo commemorativo dei caduti per la Resistenza si continua fino al bivio che a destra porta a Colla del Termine mentre a sinistra sale a Colla San Giacomo (quota 805 metri s.l.m.). Da qui si va dritto, lasciando a sinistra la carrabile che va a Pian dei Corsi e a destra quella che scende a Mallare. Il nostro sentiero percorre il bosco fino ai "Faggi di Benevento", contorna un casolare abbandonato e giunge ad un bivio segnalato da cartello: a sinistra si scende al santuario dell'Eremita, a destra prosegue per Cadotto. Ristoro.

TERZO TRATTO: da Cadotto di Mallare a Rocca dei Corvi**Distanza Km 8,7 Dislivello +458 / - 405**

Da Cadotto si risale l'ampia sterrata con segnavia bianco-rosso che ci riporta verso Colla San Giacomo. Dopo aver superato una casa ed il 20° km si devia a sinistra su un sentiero che sale fino ad incrociare il metanodotto. Si scende nella faggeta delle Tagliate, dove si incrocia l'Alta Via e si continua dritto seguendo inizialmente il segnavia "triangolo rosso" che poi si abbandona per tornare alle Rocche Bianche, Ca' di Gatti ripercorrendo la strada dell'andata fino al ristoro di Rocca dei Corvi.

QUARTO TRATTO: da Rocca dei Corvi a Valle di Vado**Distanza Km 8,6 Dislivello +294 / - 838**

Dal quadrivio di Cian da Barca si prosegue dritto in falsopiano attraversando la "sliggia" (paleofrana), e dopo una breve salita si raggiunge Campo dei Francesi a quota 605 metri s.l.m. Al bivio si sale a sinistra (segnavia "linea e punto rossi") e si prosegue in cresta seguendo il metanodotto, fino ad un colletto davanti a Cima delle Rocche; si scende a destra a Campo Ferrato. Si incontra un casolare con vasca e dopo un tratto in falsopiano si svolta a destra in discesa (a tratti ripida) fino a sotto passare l'autostrada e raggiungere l'abitato di Valle di Vado e l'arrivo in via Sacco.